

In allegato alla presente nota integrativa, prospetto di dettaglio n 4, sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 punto 5 del Codice Civile, mentre nel prospetto di dettaglio n. 5 sono riportati i rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le imprese controllate.

Attivo circolante

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, ammontano al 31 *RIMANENZE* dicembre 2007 a 65.352 migliaia di Euro (62.802 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e la variazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Variazione netta	Saldo al 31.12.07
<i>Magazzino fiduciario</i>	60.929	4.233	65.162
<i>Magazzino diretto</i>	5.855	(239)	5.616
<i>Magazzino radiomisure</i>	1.021	0	1.021
	67.805	3.994	71.799
<i>Fondo Svalutazione magazzino</i>	(5.003)	(1.444)	(6.447)
Totale netto	62.802	2.550	65.352

L'incremento netto, al lordo del Fondo svalutazione magazzino, pari a 3.994 migliaia di Euro si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio di prima dotazione per sistemi di recente fornitura nonché per l'approvvigionamento di materiali consumabili a supporto principalmente dei sistemi radar e meteo nazionali. Con riferimento al fondo svalutazione magazzino si evidenzia che lo stesso è stanziato a fronte delle parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario che risultano obsolete e destinate al fuori uso. L'incremento dell'esercizio, per 1.444 migliaia di Euro, riguarda parti di ricambio non più utilizzabili in quanto i relativi sistemi sono stati sostituiti con altri di recente installazione, quali i radar di Ravenna (primario e secondario) e di Lambro (solo secondario); per tali componenti obsoleti si procederà a future cessioni attraverso l'individuazione delle eventuali società interessate all'acquisto.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società controllata Techno Sky S.r.l. che li gestisce per conto dell'Enav.

CREDITI

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 472.828 migliaia di Euro (351.534 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) registrando un incremento netto di 121.294 migliaia di Euro, e sono così composti:

*CREDITI VERSO
CLIENTI*

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Credito verso Eurocontrol	99.561	104.172
Credito verso Ministero dell'Econ. e Finanze	312.270	230.256
Credito verso Ministero dei Trasporti	60.000	30.000
Crediti verso altri clienti	12.279	9.332
Crediti in sofferenza	1.905	3.372
	486.015	377.132
Fondo svalutazione crediti	(13.187)	(25.598)
Totale crediti verso clienti	472.828	351.534

Il “credito verso Eurocontrol” si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2007 pari rispettivamente a 84.831 migliaia di Euro e 14.730 migliaia di Euro. Il decremento netto del credito è dovuto, principalmente, all’effetto combinato dei maggiori incassi registrati nel periodo e decrementi connessi alla cancellazione di crediti in precedenza svalutati e parzialmente recuperati. Si fa presente che nei mesi successivi alla chiusura dell’esercizio sono stati incassati 65 milioni di Euro.

Il “credito verso il Ministero dell’Economia e Finanze” pari a 312.270 migliaia di Euro riguarda la parte del servizio di assistenza al volo prestato da Enav che per legge risulta a carico di tale Ministero comprensiva anche di quanto previsto dalla legge 248 del 2 dicembre 2005 all’art. 11 sexies, e cioè: i) le agevolazioni a favore dei vettori per il servizio di terminale nazionale e comunitario; ii) il riconoscimento dei costi connessi agli aeroporti a basso traffico e anche agli aeroporti maggiori fino alla concorrenza dei costi equivalenti allo sviluppo dell’1,5% delle unità di servizio

su base nazionale; iii) i voli esenti. Tale credito, per 174.347 migliaia di Euro, è relativo a quanto maturato nel triennio 2004/2006 e non ancora incassato a fine 2007. Con l'approvazione del contratto di servizio 2004-2006 ENAV potrà percepire immediatamente l'importo complessivo di circa 137.384 migliaia di Euro risultante al momento disponibile "*a legislazione vigente*" rispetto ai maggiori crediti vantati nei confronti dello Stato e riportati in contratto. Non sussistono dubbi sulla esigibilità di tale credito.

Il "credito verso il Ministero dei Trasporti" accoglie il contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti da Enav per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248. L'incremento dell'esercizio si riferisce alla quota di competenza del 2007. L'incasso del credito per la quota 2006, secondo l'interpretazione ministeriale, è subordinato alla formalizzazione del Contratto di Servizio 2004/2006.

I crediti verso altri clienti si riferiscono ad alcune società di gestione aeroportuale.

I "crediti in sofferenza" interamente svalutati, si riferiscono ai crediti per l'assistenza al volo sorti precedentemente all'adesione ad Eurocontrol. Il decremento di 1.467 migliaia di Euro si riferisce agli incassi registrati nel corso dell'esercizio, rilevati tra i proventi della gestione ordinaria.

Il "fondo svalutazione crediti" pari a 13.187 migliaia di Euro (25.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) ha subito nel periodo un decremento netto pari a 12.411 migliaia di Euro in seguito alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Incrementi	Decrementi		Saldo al 31.12.07
			cancellazioni	utilizzi	
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	25.598	1.609	(11.233)	(2.787)	13.187
Totale	25.598	1.609	(11.233)	(2.787)	13.187

L'incremento dell'esercizio pari a 1.609 migliaia di Euro, si riferisce alla svalutazione di crediti dubbi riguardanti principalmente crediti per ricavi di rotta verso vettori per i quali sono iniziate le procedure concorsuali o che hanno chiuso l'attività nel corso dell'esercizio. Il decremento, pari a complessivi 14.020 migliaia di Euro, si riferisce per 11.233 migliaia di Euro a cancellazioni di residui crediti in quanto considerati non più recuperabili e riguardanti esclusivamente i crediti di rotta e per 2.787 migliaia di Euro all'incasso di crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti di cui per 1.467 migliaia di Euro relativi a quote di piani di rientro su crediti in sofferenza.

I crediti verso imprese controllate, ammontano a 8.086 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007 (476 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), e si riferiscono per 7.906 migliaia di Euro al credito verso la società controllata Techno Sky, di cui 7.638 migliaia di Euro relativo al conto corrente di corrispondenza instaurato nell'esercizio con la controllata su cui maturano interessi ai tassi di mercato. La restante parte, pari a 180 migliaia di Euro, si riferisce al credito verso il Consorzio Sicta per il canone di locazione degli uffici di proprietà di Enav.

*CREDITI VERSO
IMPRESE
CONTROLLATE*

Ammontano complessivamente a 210.999 migliaia di Euro (189.761 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) registrando un incremento di 21.238 migliaia di Euro, e sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
<i>Entro i dodici mesi</i>		
Credito verso erario per IVA	77.792	15.675
Credito per imposte dirette	19.765	6.998
<i>Totale entro i dodici mesi</i>	<i>97.557</i>	<i>22.673</i>
<i>Oltre i dodici mesi</i>		
Credito verso erario per IVA	113.442	167.088
<i>Totale oltre i dodici mesi</i>	<i>113.442</i>	<i>167.088</i>
Totale complessivo	210.999	189.761

Il “credito verso erario per IVA” entro i dodici mesi, pari a 77.792 migliaia di Euro, si è incrementato principalmente per la riclassifica a breve del credito IVA chiesto a rimborso nel 2002 comprensivo di interessi fino al 2007, per un importo di 57.886 migliaia di Euro. Nel mese di gennaio 2008, infatti, è stata richiesta e prestata fideiussione bancaria a favore dell’Agenzia delle Entrate per un importo pari a 61.049 migliaia di Euro comprensivo degli interessi fino alla scadenza dei termini di accertamento, che fa ragionevolmente ritenere che il rimborso possa avvenire entro l’esercizio 2008.

Si rappresenta inoltre che per il credito IVA relativo all’anno 2001, chiesto a rimborso, sono scaduti i termini di accertamento.

Il “credito verso erario per IVA” oltre i 12 mesi, si è decrementato in seguito a quanto sopra riportato ed incrementato nell’esercizio per 2.798 migliaia di Euro per gli interessi maturati sul credito richiesto a rimborso negli anni precedenti. Si segnala che nei primi mesi del 2008, è stato richiesto a rimborso l’importo di 18.000 migliaia di Euro.

Il “credito per imposte dirette” pari a 19.765 migliaia di Euro, si riferisce principalmente al credito IRES per 18.320 migliaia di Euro relativo agli acconti versati nel 2007 e per 1.362 migliaia di Euro al credito IRAP pari alla differenza tra l’imposta di competenza del periodo per 17.275 migliaia di Euro e gli acconti versati nel corso dell’esercizio per 18.637 migliaia di Euro.

Ammontano a 9.330 migliaia di Euro (9.471 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) *IMPOSTE ANTICIPATE* e sono iscritte prevalentemente su fondi tassati, fondo svalutazione magazzino e perdite fiscali relative all’esercizio 2007. Le movimentazioni avvenute nel corso dell’esercizio sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Incr.	Decr.	Saldo al 31.12.07
<i>Imposte antic. su f.di rischi tassati</i>	7.336	151	(2.276)	5.211
<i>Imposte antic. su sval.ne magazzino</i>	1.888	461	(293)	2.056
<i>Imposte antic. su perdite fiscali</i>	-	1.887	-	1.887
<i>Altre</i>	247	83	(154)	176
Totale	9.471	2.582	(2.723)	9.330

L'incremento pari a 2.582 migliaia di Euro riguarda, principalmente, la rilevazione di imposte anticipate sugli accantonamenti assoggettati a tassazione pari a 612 migliaia di Euro e sulla perdita fiscale emergente dalla determinazione delle imposte del 2007 per 1.887 migliaia di Euro. Il decremento dell'esercizio pari a 2.723 migliaia di Euro si riferisce per 1.401 migliaia di Euro alle quote dedotte nell'esercizio di fondi tassati e per 1.322 migliaia di Euro all'adeguamento alle nuove aliquote IRES ed IRAP pari al 31,9% rispetto a quelle vigenti al 31 dicembre 2007 pari al 37,75%. Si rimanda al prospetto n. 6 allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata. Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

La voce in oggetto, interamente con scadenza entro i 12 mesi, mostra un saldo pari a 3.180 migliaia di Euro (4.980 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) ed è così composta:

*CREDITI VERSO
ALTRI*

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Crediti verso il personale	3.622	3.622
Credito verso ASI	-	2.100
Crediti verso il personale	726	379
Depositi cauzionali	430	425
Credito verso Amministrazione Difesa	168	168
Credito per gestione patrimoniale	-	525
Crediti diversi	1.856	1.383
	6.802	8.602
Fondo svalutazione altri crediti	(3.622)	(3.622)
Totale altri crediti	3.180	4.980

Il “credito verso il personale” riguarda il credito per anticipi missioni erogate, già oggetto di indagine da parte dell’autorità giudiziaria e svalutato prudenzialmente negli anni precedenti per 3.622 migliaia di Euro. A garanzia della recuperabilità del credito è stato effettuato il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari. Nel 2007 vi sono state delle sentenze positive per Enav che hanno rigettato i ricorsi, presentati dal personale, avverso il licenziamento per giusta causa.

Il “credito verso l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI)” si è azzerato in seguito all’incasso del credito avvenuto nel mese di luglio 2007.

Il “credito per gestione patrimoniale” si è azzerato in seguito all’uscita dall’investimento finanziario Pioneer.

Il “credito per balance Eurocontrol” si è azzerato nell’esercizio in seguito al rigiro a conto economico del relativo importo (1.113 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). Per ulteriori informazioni si rimanda all’apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

*CREDITO PER
BALANCE
EUROCONTROL*

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano, al 31 dicembre 2007, a 40.783 migliaia di Euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 5.271 migliaia di Euro. Tale riduzione è legata al disinvestimento effettuato nel corso dell'esercizio sia della gestione patrimoniale Pioneer Investments che dei fondi assicurativi RAS.

*ATTIVITÀ
FINANZIARIE CHE
NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI*

Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2007 è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
<i>Gestione patrimoniale</i>		
<i>Altri titoli:</i>		
<i>Obbligazioni e titoli di stato</i>	-	1.416
<i>Fondi Hedge</i>	-	3.241
<i>Totale gestione patrimoniale</i>	-	4.657
<i>Fondi assicurativi RAS</i>	-	995
<i>Fondi assicurativi AIG</i>	40.783	40.402
<i>Totale fondi assicurativi</i>	40.783	41.397
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	40.783	46.054

Nei primo semestre dell'esercizio 2007 si è proceduto al realizzo dell'investimento finanziario sia nella gestione patrimoniale, che ha generato un provento netto pari a 678 migliaia di Euro, sia nei fondi assicurativi RAS generando una plusvalenza di 6 migliaia di Euro.

I fondi assicurativi AIG al 31 dicembre 2007, evidenziano, una variazione netta positiva di 381 migliaia di Euro attestandosi a 40.783 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide presso banche e Tesoreria Centrale ammontano a 6.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007 (15.749 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e sono comprensive degli interessi maturati e delle giacenze di cassa per 11

*DISPONIBILITÀ
LIQUIDE*

migliaia di Euro.

Il saldo al 31 dicembre 2007 è pari a 73 migliaia di Euro (220 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e si riferisce esclusivamente ai risconti attivi rilevati su premi assicurativi e canoni di locazione. *RATE E RISCONTI*

Stato Patrimoniale Passivo

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 è così composto:

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
<i>Capitale sociale (*)</i>	<i>1.121.744</i>	<i>1.121.744</i>
<i>Riserva legale</i>	<i>5.371</i>	<i>3.736</i>
<i>Altre riserve:</i>		
<i>a) Riserva ex L. 292/93</i>	<i>9.189</i>	<i>9.189</i>
<i>b) Riserva straordinaria</i>	<i>961</i>	<i>961</i>
<i>c) Riserva contributi in conto capitale</i>	<i>51.816</i>	<i>51.816</i>
<i>Utili/(Perdite) portati a nuovo</i>	<i>31.070</i>	<i>0</i>
<i>Utile/(Perdita) dell'esercizio</i>	<i>15.037</i>	<i>32.705</i>
Totale	1.235.188	1.220.151

() Il capitale sociale è composto da numero 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro sottoscritto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

Per quanto riguarda l'analisi della movimentazione del patrimonio netto e le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si rinvia ai prospetti di dettaglio n. 7 e 8 allegati alla presente nota integrativa.

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'ambito del patrimonio netto, si evidenzia che, con l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio d'esercizio, tenutasi il 20 aprile 2007, è stato deliberato di: i) accantonare a riserva legale il 5% del risultato d'esercizio per un importo pari a 1.635 migliaia di Euro; ii) riportare a riserva per utili a nuovo il restante importo pari a 31.070 migliaia di Euro.

Con riferimento alla composizione delle "altre riserve" si riporta quanto segue:

- "Riserva ex Lege 292/93" pari a 9.189 migliaia di Euro formata con il surplus di patrimonio netto definitivamente accertato in seguito alla trasformazione dell'Enav in S.p.A. rispetto al patrimonio provvisorio dell'ex Ente;
- "Riserva straordinaria" pari a 961 migliaia di Euro formata per 226

migliaia di Euro dal surplus di patrimonio netto e per la differenza pari a 735 migliaia di Euro dal residuo utile d'esercizio 2004;

- "Riserva contributi in conto capitale" pari a 51.816 migliaia di Euro formata dai contributi in conto capitale ricevuti nel periodo 1996/2002 ed esposti al netto delle relative imposte differite.

Ammontano complessivamente a 72.350 migliaia di Euro (57.719 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e la composizione e movimentazione dell'esercizio è riportata nella seguente tabella:

*FONDI PER
RISCHI ED ONERI*

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Incr.	Decr.	Saldo al 31.12.07
<i>Fondo imposte differite</i>	<i>480</i>	<i>18.290</i>	<i>(380)</i>	<i>18.390</i>
Totale	480	18.290	(380)	18.390
<i>Altri fondi:</i>				
<i>F.do rischi per il contenz.so con il personale</i>	<i>13.161</i>	<i>0</i>	<i>(3.696)</i>	<i>9.465</i>
<i>F.do rischi per altri contenziosi in essere</i>	<i>5.449</i>	<i>550</i>	<i>(133)</i>	<i>5.866</i>
<i>Fondo stabilizzazione tariffe</i>	<i>38.629</i>	<i>0</i>		<i>38.629</i>
Totale altri fondi	57.239	550	(3.829)	53.960
Totale complessivo	57.719	18.840	(4.209)	72.350

L'incremento del "fondo imposte differite" per 18.290 migliaia di Euro si riferisce principalmente alla rilevazione di imposte differite sui maggiori ammortamenti dedotti ai fini fiscali, generati dalla differenza tra gli ammortamenti ordinari rilevati nel Conto Economico in base alle aliquote economiche tecniche rappresentative della vita utile del bene e quelle fiscalmente ammesse, di cui al D.M. del 31 dicembre 1988. Tale differenza è computata in riduzione del reddito imponibile, come previsto dal TUIR. Il decremento per 380 migliaia di Euro si riferisce per 362 migliaia di Euro alla quota delle plusvalenze tassate nell'esercizio per i quali la società, in aderenza alla normativa fiscale, ha optato per la tassazione in quote costanti, al rigiro delle differite sugli utili su cambi non realizzate e sulla

svalutazione crediti e per 18 migliaia di Euro all'adeguamento della tassazione alle nuove aliquote fiscali. Si rimanda al prospetto n. 6 in allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte differite, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata.

Il decremento del "fondo rischi per contenzioso con il personale" è dovuto ai contenziosi risolti nel corso dell'esercizio per circa 196 migliaia di Euro e all'utilizzo del fondo in seguito alla rivisitazione del grado di rischio di alcuni contenziosi non più considerati probabili per 3.500 migliaia di Euro. Con riferimento al contenzioso con il personale riguardante il premio di produzione, e in considerazione del fatto che quasi la totalità delle controversie in merito a tale premio ha avuto esito favorevole per la Società, non si ritiene che sussistano presupposti per poter procedere ad un accantonamento a fondo rischi.

Il "fondo rischi per altri contenziosi in essere" si è incrementato nell'esercizio per 550 migliaia di Euro, a fronte della quantificazione effettuata per alcune passività relative a giudizi di primo grado in cui la Società potrebbe risultare soccombente. Il decremento per 133 migliaia di Euro è relativa a contenziosi chiusi nell'esercizio.

Nell'esercizio non si è reso necessario stabilizzare la tariffa di rotta mediante l'utilizzo del relativo fondo, in quanto la tariffa determinata a consuntivo è risultata pari a Euro 66,87 inferiore rispetto alla tariffa applicata a preventivo pari a Euro 67,50.

Il fondo stabilizzazione tariffe è stato creato nel 2003, in sede di approvazione del bilancio 2002 da parte dell'Assemblea del 9 maggio 2003, mediante destinazione della "Riserva da definizione crediti tributari e loro regolarizzazioni (legge 289/02)" per 72.697 migliaia di Euro.

Tale fondo è stato incrementato nel 2004 con destinazione di quota parte del risultato d'esercizio 2003, come deliberato dall'assemblea del 29 aprile 2004, per 22.449 migliaia di Euro e utilizzato nello stesso esercizio per 43.457 migliaia di Euro al fine della stabilizzazione delle tariffe. Allo stesso fine il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2005 per 9.975 migliaia di Euro. Nel 2006 quota parte del risultato d'esercizio 2005 è stato destinato al fondo, come deliberato dall'assemblea

del 29 marzo 2006 per 22.809 migliaia di Euro ed utilizzato nello stesso esercizio per 25.894 migliaia di Euro. Le movimentazioni su riepilogate sono commentate sinteticamente nella tabella seguente:

Descrizione	Importi
Saldo al 31 dicembre 2003	72.697
<i>Incrementi</i>	22.449
<i>Decrementi</i>	(43.457)
Saldo al 31 dicembre 2004	51.689
<i>Incrementi</i>	0
<i>Decrementi</i>	(9.975)
Saldo al 31 dicembre 2005	41.714
<i>Incrementi</i>	22.809
<i>Decrementi</i>	(25.894)
Saldo al 31 dicembre 2006	38.629
<i>Incrementi</i>	0
<i>Decrementi</i>	0
Saldo al 31 dicembre 2007	38.629

Riguarda le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006 maggiorato della rivalutazione in conformità alla normativa sulla riforma previdenziale di cui alla Legge 296/2006.

*TRATTAMENTO
DI FINE
RAPPORTO*

Il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato ai Fondi di Previdenza aziendale Previdai e Prevaer, al Fondo di Tesoreria istituita presso l'INPS o ad altri Fondi pensione sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente ad eccezione dei nuovi assunti per il quali non è scaduto il termine per la scelta ai fini della destinazione del fondo. Il TFR non contiene il debito verso i dipendenti che non hanno esercitato l'opzione per il passaggio dal Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.) al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) che verranno liquidati dall'INPDAP.

La movimentazione del Fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.07
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	46.206	11.198	(12.779)	44.625
Totale	46.206	11.198	(12.779)	44.625

L'incremento del fondo TFR, pari a 11.198 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento della quota di TFR maturata nell'esercizio che per complessivi 8.490 migliaia di Euro è stata destinata ai fondi di previdenza aziendale, Prevaer e Previndai (6.873 migliaia di Euro) e al Fondo INPS (1.617 migliaia di Euro) sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente.

I decrementi di 12.779 migliaia di Euro, riguardano per 8.490 migliaia di Euro i già citati accantonamenti destinati ai fondi previdenziali, e per la restante parte, pari a 4.288 migliaia di Euro, si riferiscono alla cessazione di rapporti di lavoro (3.027 migliaia di Euro), ad anticipi erogati al personale che ne ha fatto richiesta (618 migliaia di Euro), al contributo dello 0,5% ed all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

I debiti, ad eccezione del Balance Eurocontrol per 5.326 migliaia di Euro, con una scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 519.895 migliaia di Euro (370.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e sono così composti: *DEBITI*

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Debiti verso banche	221.413	80.000
Acconti	63.400	55.909
Debiti verso fornitori	136.022	132.160
Debiti verso controllate	13.779	4.639
Debiti tributari	9.296	8.963
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza sociale	23.515	21.553
Altri debiti:		
Debiti verso il personale	37.932	33.635
Debiti verso l'azionista per dividendi	-	25.000
Debiti per previdenza integrativa	4.905	3.523
Altri debiti	1.707	2.898
	44.544	65.056
Debiti per balance Eurocontrol	7.925	2.599
Totale	519.894	370.879

In seguito al perdurare del mancato incasso dei crediti verso i Ministeri e del credito IVA, si è fatto ricorso ad affidamenti bancari, concessi da primari istituti di credito, per complessivi 221.413 migliaia di Euro, che sono stati erogati da BNL Gruppo BNP Paribas, Unicredit Banca d'Impresa e Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo. Le condizioni a cui sono regolati sono le seguenti:

*DEBITI VERSO
BANCHE*

- a) linea di credito concessa da BNL nel mese di novembre 2006 per un totale massimo complessivo di 150.000 migliaia di Euro utilizzata per 75.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007. Tale linea di credito è utilizzabile liberamente fino a 75.000 migliaia di Euro ed è regolata al tasso pari all'Euribor medio mensile (base 365) incrementato di uno spread di 0,10 punti percentuali, senza la previsione di un termine massimo di rientro ma con possibilità di effettuare rimborsi in qualsiasi momento;
- b) finanziamento concesso da BNL al 31 dicembre 2007 di 15.000 migliaia di Euro con scadenza a 1 mese rinnovabile ed è regolato al tasso annuo del 4,58% comprensivo di uno spread di 0,08 punti percentuali;
- c) linea di credito concessa a fine 2006 da Unicredit per un ammontare complessivo di 150.000 migliaia di Euro ed utilizzata per 80.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007. Tale linea di credito ha una validità di 18 mesi dal